

Salvini capolista a Roma C'è Bossi: «Atto di pietà»

ROMA Conclave azzurro ad Arcore per mettere a punto le candidature in tutta Italia. Un tour de force a porte chiuse presidiato dai fedelissimi del Cav. Mentre Matteo Salvini tesse l'elogio del fascismo («ha fatto tanto...»), conferma il suo disegno di esportare la Lega al centrosud: oltre che a Milano, sarà capolista a Roma, Calabria e Sicilia per il Senato. Rientra il fondatore del Carroccio, Umberto Bossi (capolista a Varese): di «pietas umana», parlano nel Carroccio. «Noi non siamo Renzi che rottama chi non gli serve più». FI pesca invece nelle amministrazioni locali, nella nomenclatura di lungo corso, nelle cene coi rappresentanti delle categorie. Molte le donne, molti gli imprenditori.

Sullo sfondo il confronto tra l'ala nordista e quella di estrazione più moderata, anche in vista di una grande coalizione col Pd. Passo sbarrato agli assessori di Toti, che si oppone ai paracadutati. Sopravvive Manuela Gagliardi, vicesindaco a La Spezia. Intanto si è dimesso da presidente di Mediaset Premium Alessandro Galliani, a scampo di conflitti di interesse da candidato al Senato. Esclusi gli europarlamentari, lontani dal territorio. In Lombardia capolista la Gelmini con Elena Centemero, Ravetto, Palmieri, Michela Brambilla, Licia Ronzulli ombra di Berlusconi forse in Campania, il neo-responsabile dei rapporti con le Tv Alberto Brachini, imprenditori come Roberto Balzarello in Veneto, l'amico di Mastella che opera all'Est Leonardo Ciccopiedi a Benevento. Con FI posto anche per la portavoce di Maroni, Isabella Votino.

Capolista in Basilicata Giuseppe Moles dopo un salto di legislatura. In Piemonte Osvaldo Napoli e l'imprenditrice di resort Virginia Tiraboschi. In Campania capolista al Senato Sandra Lonardo, moglie di Mastella. Tra i confermati Nunzia De Girolamo, Domenico De Siano e Cosimo Sibilio vicepresidente Figc. Mara Carfagna in più collegi opterà. In Emilia Romagna Anna Maria Bernini. In Sicilia forse new entry Mariagrazia Cucinotta, Ylenia Citino, l'aspirante Miss Italia 2005 Matilde Siracusano, già assistente parlamentare di Scelta civica.

VALANGA ROSA

Stefania Prestigiacoמו guida la valanga rosa con Mariella Muti a Siracusa, la manager sociale Daniela Armenia, Catia Bruno, Gabriella Giammanco e Rosi Pennino. Micciché benedice. Nel Lazio, nella quarta gamba di centrodestra forse il presidente della Lazio, Claudio Lotito, papabile anche in Campania. E Maurizio Gasparri, Claudio Fazzone, Polverini. Per la quarta gamba lo steward Diego Peraino a Civitavecchia. In Toscana l'ex Sindaco di Pietrasanta Massimo Mallegni, Deborah Bergamini e Stefano Mugnai. Al Nord Alessandro Cattaneo. Incerto Antonio Razzi. Cercasi rete per Sgarbi generosamente contro Luigi Di Maio in Campania. In Sardegna primo nel proporzionale Sud Ugo Cappellacci, poi una donna, terzo Paolo Vella, quindi Viviana Lantini. Ma i giochi restano aperti.